##### INCONTRI ASOLANI

##### XLVI Festival Internazionale di Musica da Camera 2024

*Dedicato a Teodora Campagnaro*

**Asolo – Chiesa di San Gottardo/Teatro Duse**

**30 agosto al 13 settembre**

**Link alle foto:** <https://bit.ly/Incontriasolani2024>

**Markus Placci** e **Luigi Piovano** **mercoledì 4 settembre nella Chiesa di San Gottardo alle 21**,

**Due archi con una freccia tra barocco e Novecento per Incontri Asolani.**

Due archi con una freccia tra Barocco e Novecento. La singolare unione del violino di **Markus Placci** e del violoncello di **Luigi Piovano** offrono **mercoledì 4 settembre in Chiesa di San Gottardo alle 21**, un percorso interpretativo sulle quattro corde dello strumento più acuto, il violino e di quello che occupa il posto del tenore o del baritono, il violoncello.

L’incipit è splendidamente barocco, con le 15 Invenzioni a due voci BWV 772-786 composte da **Johann Sebastian Bach** nel corso della sua permanenza a Kothen, fra il 1717 e il 1723, quando era Maestro di Cappella alla Corte del Principe Leopold. Una attività compositiva rivolta all’ambiente di Corte e alla sua Orchestra, il Collegium Musicum con strumentisti di eccellente qualità. Però, sempre in questo periodo, molte composizioni erano rivolte anche al circolo familiare e pensate per la maturazione professionale e amatoriale dei suoi figli, come Carl Pilipp Emanuel e Whielm Friedemann. Ed è proprio a questo gruppo che appartengono queste 15 Invenzioni a due voci, fondamento quasi obbligatorio per gli esordi di ogni pianista. L’autografo bachiano per queste composizioni ordinate per tonalità (do maggiore, do minore, re maggiore, re minore…) è illuminante: “guida veridica mediante la quale si indica ai dilettanti della tastiera un metodo chiaro per imparare a suonare correttamente a 2 voci e nella esecuzione per acquisire una maniera cantabile”. La particolarità di questa proposta musicale del duo Placci-Piovano consiste nel fatto di una trasposizione dalla tastiera clavicembalistica a quella dei due strumenti ad arco.

Specificatamente violinistica è invece la **Sonata ‘La Follia’** in re minore Op.5 di **Arcangelo Corelli**, nato a Fusignano nel 1653, morto a Roma nel 1713 e sepolto al Pantheon. La sua scrittura unisce virtuosismo e cantabilità e nonostante abbia pubblicato solo 6 raccolte di musica strumentale e nemmeno opere o lavori sacri, è di fondamentale importanza per lo sviluppo della scrittura violinistica che con lui, unisce virtuosismo e cantabilità. Le Sonate ‘a violino e violone o cimbalo’, vennero pubblicate nel 1700 e suddivise in Sonate da Chiesa e da Camera, dalla 7ima alla 12esima. Proprio quest’ultima contiene le 23 Variazioni per violino solo con la celebre ‘Follia’. ‘Folia’, in portoghese, il tema musicale con variazioni più famoso del Barocco, nacque come danza popolare portoghese appunto, dal carattere allegro e movimentato. Nel XVI’ secolo assunse un tono severo e maestoso con una codificazione di una progressione armonica che si muove dal 1grado attraversa il V° e arriva al III° con un florilegio di variazioni altamente virtuosistiche e con un climax più malinconico dell’originario. I due solisti infine si riuniscono per un interessante esempio di scrittura cameristica del Novecento. Autore il compositore, filosofo, etnomusicologo e didatta ungherese Zoltan Kodàly .

Dopo la Laurea in Filosofia e linguistica andò a Parigi e studiò con Charles-Marie Widor, importante organista, rientrato a Budapest continuò a comporre( anche durante la Prima Guerra Mondiale)e scrisse due Quartetti d’archi, una Sonata per violoncello e pianoforte e questo Duo per violino e violoncello in re minore Op.7 datata 1914.

I due protagonisti del secondo appuntamento del **Festival Internazionale di musica da camera ‘Incontri Asolani’** sono già ampiamente affermati a livello internazionale. Il violinista **Markus Placci**, che debuttò a soli 13 anni con l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna , città in cui si è pure diplomato al Conservatorio con lode e menzione speciale d’Onore ha studiato e si è perfezionato all’estero, in Germania e negli Usa a Boston, con Gilels e proprio di recente è tornato al Conservatorio di Boston a tenere delle masterclasses e ha pure la cattedra di violino principale. Il violoncellista **Luigi Piovano** si è diplomato in violoncello e musica da camera con Radu Aldulescu e per anni è stato primo violoncello del gruppo Concerto Italiano diretto da Rinaldi Alessandrini. Nel 1999 è stato scelto da Maurizio Pollini per partecipare al ‘Progetto pOllini’ al Festival di Salisburgo, alla Carnegie Hall, a Tokyo e a Roma. Dal 2005 suona regolarmente in duo con Antonio Pappano e nel 2022 ha debuttato sul podio della Orchestra Sinfonica di Milano e diretto una Tosca al Teatro Bellini di Catania.

**Asolo Musica ringrazia per il fondamentale sostegno il BELLUSSI Valdobbiadene, Centromarca Banca e Caffè Hausbrandt.**

***Profili***

**Markus Placci**

Elogiato per “una magnifica personalità, una superba energia, una maestria totale, ed un gusto estremamente sicuro” (La libre Belgique), Markus Placci si esibisce regolarmente in Europa, in Asia, in Sud America e negli USA, in rinomate sale come la Great Philharmonic Hall di San Pietroburgo, la Kursaal di Baden-Baden, il Teatro Monumental di Madrid, l'Auditori di Barcellona, il Teatro Pavarotti di Modena, il Kennedy Center di Washington, il Sanders Theater di Harvard, la Ozawa Hall a Tanglewood, l’Usina del Arte di Buenos Aires, il Richardson Auditorium a Princeton ecc...

Sin dal debutto con l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna all’età di 13 anni, Placci è stato solista con la Barcelona Symphony, l'Orchestra della Radio-Televisione Spagnola (RTVE), la Baden-Baden Philarmonie, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Haydn di Bolzano, la State Philharmonic Orchestra di San Pietroburgo, la Annapolis Symphony, i Virtuosi Italiani, l'Orquesta del Teatro Argentino a Buenos Aires..., collaborando con Maestri quali Hansjörg Schellenberger, Gunter Pichler, Franco Petracchi, José Luis Novo, Uwe Mund, Arthur Fagen, Marco Boni, Carlo Boccadoro ecc...

Vincitore all’unanimità del “XXVI Premio Biennale Città di Vittorio Veneto”, Placci ha anche vinto il “Brahms Preis” in Germania, il “Jules C. Reiner Violin Prize” a Tanglewood (Boston Symphony), e il premio al Washington International Competition.

Placci ha dato prime mondiali di numerosi Concerti e brani per violino che sono stati scritti per lui da compositori quali Jordi Cervello’, Thomas Oboe Lee, Mischa Salkind-Pearl, Ady Cohen ecc...

In ambito cameristico Placci ha collaborato con Yo-Yo Ma, Gil Shaham, Toby Hoffmann, Marcus Thompson e Robert Levin, e i suoi concerti sono stati trasmessi sulla BBC Radio, RTV España, WGBH, Radio Bartók Hungary e Rai Radio.

Diplomato con Lode e Menzione Speciale d’Onore al Conservatorio di Bologna, Placci ha studiato con Bron in Germania e con Gilels a Boston, dove ha ottenuto sia il “Graduate Performance Diploma”, che il prestigioso “Artist Diploma”.

All' età di 26 anni ha assunto la cattedra di violino principale al Boston Conservatory at Berklee, il piu' giovane nella storia dell'istituzione, e nel 2016 gli è stato assegnato lo “Outstanding Faculty of the Year Prize” e la MA American Strings Teachers Association lo ha insignito del “Best Studio Teacher of the Year”.

Placci vive tra Bologna e Boston e suona un J.B. Vuillaume del 1871, copia dello Stradivari “Alard”.

**Luigi Piovano**

Si è diplomato in violoncello a 17 anni col massimo dei voti e la lode sotto la guida di Radu Aldulescu, con cui in seguito si è diplomato in violoncello e musica da camera anche a Parigi.

Per anni è stato primo violoncello del gruppo Concerto Italiano, diretto da Rinaldo Alessandrini. Nel 1999 è stato scelto da Maurizio Pollini per partecipare al “Progetto Pollini” al Festival di Salisburgo, alla Carnegie Hall, a Tokyo e a Roma. Ha tenuto concerti da camera con artisti del calibro di Sawallisch, Chung, Lonquich, Sitkovetsky, Kavakos, le sorelle Labeque. Ha fatto parte del trio “Latitude 41” (2009-2019) e dal 2005 suona regolarmente in duo con Antonio Pappano.

Ha suonato come solista con prestigiose orchestre – Tokyo Philharmonic, New Japan Philharmonic, Accademia di Santa Cecilia, Seoul Philharmonic, Orchestre Symphonique de Montréal – collaborando con direttori come Chung, Menuhin, Nagano, Pappano, Pletnev.

Nel 2020 Arcana ha pubblicato il CD con le Sonate di Brahms e le Romanze di Martucci in duo con Antonio Pappano. Da oltre vent’anni è primo violoncello solista dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Suona un violoncello Francesco Ruggeri detto “il Per” (Cremona, 1692) messo gentilmente a disposizione da Francesco Micheli.

Dal 2002 si dedica sempre più alla direzione d’orchestra. Ha collaborato con solisti come Avi Avital, Luis Bacalov, Stefano Bollani, Mario Brunello, Pietro De Maria, Benedetto Lupo, Dmitry Sitkovetsky. Il CD con Sara Mingardo in cui dirige i *Kindertotenlieder* e i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler, è stato premiato in Francia nel 2012 come miglior CD di *Lieder* dell’anno.

È stato direttore artistico dell’Estate Musicale Frentana di Lanciano (2008-2016), direttore musicale di Roma Tre Orchestra (2013-2017) e dell’Orchestra ICO della Magna Grecia di Taranto (2012-2022).

Dal 2013 ha avviato una collaborazione stabile alla testa degli Archi di Santa Cecilia, con i quali si è esibito nelle più importanti stagioni e Festival italiani e ha registrato già 6 CD. Nel 2021 Piovano e gli Archi di Santa Cecilia hanno riscosso un enorme successo alla Philharmonie di Essen.

Fra i suoi ultimi impegni come direttore, nel 2022 ha diretto *Tosca* al Teatro Bellini di Catania e ha debuttato sul podio dell’Orchestra Sinfonica di Milano e dell’Orchestra del Mozarteum di Salisburgo che lo ha subito reinvitato nel 2023 e nel 2024 per concerti e un tour in Italia. Nel 2024 debutterà sul podio della Philzuid (Orchestra dell’Olanda del Sud).

**Programma**

**CHIESA DI SAN GOTTARDO**

**Mercoledì 4 settembre 2024, ore 21**

***DUE ARCHI TRA BAROCCO E NOVECENTO***

**Markus Placci**, violino

**Luigi Piovano**, violoncello

*Musiche di Bach, Corelli, Kodaly*

**Per informazioni**

**Asolo Musica - Associazione Amici della Musica**  cell 392 4519244

[info@asolomusica.com](mailto:info@asolomusica.com) – [www.asolomusica.com](http://www.asolomusica.com/)

[www.boxol.it/asolomusica](http://www.boxol.it/asolomusica)

**Ufficio Stampa**

**Studio Pierrepi – Padova**

Alessandra Canella [canella@studiopierrepi.it](mailto:canella@studiopierrepi.it)

Federica Bressan ufficiostampa@studiopierrepi.it

[www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it)